

Da “ REPERTORIO ILLUSTRATO DEGLI ARTISTI LIGURI” di Germano Beringheli

Una elementarietà tutt'altro che primitivistica, stilizzata di forme nell'accoglimento metafisico del veduto caratterizza le composizioni, di rara raffinatezza tecnica, di Roberto Braidà, un artista che, tenendo conto delle più avanzate propensioni contemporanee, potremmo ben dire “ metteur en scene “ o citazioni sta di luoghi e rituali dell'arte del passato.

L'assorto descrittivismo dei particolari, l'intensità delle atmosfere, l'immagine caparbiamente inseguita di una realtà da interpretare depongono sulla superficie del quadro un mondo alla Friedrich, laddove l'appartenenza alla compiutezza formale e l'incidenza oggettiva sono da cogliere nella verifica costante di una pittura che ha il fascino del romanticismo.